il Giornale
Milano
Giovedì
30 maggio 2024

ISSN 2532-408X il Giornale (ed. Milano-online)

UN MESE DI MANIFESTAZIONI

Sala vuole tutta la città al gay pride «I nonni portino i bimbi nelle piazze»

Il sindaco contro la Regione che nega il patrocinio. Presto un Centro per l'Archivio Arcigay e per gli eventi. Polemica per lo stop alle trascrizioni dei figli di coppie omo

Promette un «Rainbow Center come in altre città internazionali, un centro servizi, spazio eventi e dove troverà posto lo storico archivio dell'Arcigay milanese, ci stiamo lavorando». E il sindaco, nella diretta social «Cose in Comune» dedicata al mese del Pride che si è aperto ieri e chiuderà il 29 giugno con il tradizionale corteo arcobaleno dalla stazione Centrale all'Arco della Pace - «salirò come sempre sul palco» - segnala tra gli eventi clou le «Pride Square», tre giorni di dibattiti sui temi Lgbt, «famiglie e nonni ci vadano con i bimbi». E sottolinea il contributo della comunità gay a settori come la moda. Scontro con Regione sul no al patrocinio.

Chiara Campo a pagina **3**

CARCERE MINORILE

«Nuova rivolta al Beccaria: ormai segnali allarmanti»

«Al carcere Beccaria è saltato il tappo, la situazione è incandescente». Non usa mezzi termini il segretario del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe) Alfonso Greco per descrivere la tensione che si respira al carcere minorile, scosso nelle scorse settimane dagli arresti e dalle sospensioni di ventuno agenti penitenziari accusati di torture e violenze nei confronti di giovani detenuti. Già il 7 maggio, a pochi giorni dal blitz della Procura c'era stata una rivolta nella notte con arredi distrutti, tentativi di evasione. E ieri circa venti giovani sono rimasti asserragliati dalle 15.30 e per alcune ore in un'ala dell'istituto, sono dovute intervenire le volanti della Polizia per riportare la calma ed evitare tentativi di fuga. Il giorno prima un detenuto aveva tentato di strozzare un agente che cercava di sedare una rossa. «Faremo luce, se ci sono stati danni scatteranno trasferimenti. Il carcere funziona se educa» avverte il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari. E i sindacati sono in allarme: «Le aggressioni sono ormai quotidiane».

servizio a pagina **6**

IL POLIZIOTTO ACCOLTELLATO

Christian torna a casa dopo 3 settimane Il medico di Niguarda: «È un miracolo»

Marta Bravi a pagina **4**

L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO

Furti e vandalismi in un negozio su due Con le chiusure più degrado nei quartieri

servizio a pagina **4**

CAUSA CONTRO PALAZZO MARINO

«Souvenir» in piazza da oltre 97 anni Il Tar rinnova l'affitto al chiosco Algani

servizio a pagina **3**

OLTRE 30 PREMI

Rosa Camuna ai lombardi eccellenti

Serena Coppetti a pagina **2**

IL FESTIVAL

Le «Trame sonore» di Mantova

Franini a pagina **8**

OGGI LA CAMERA ARDENTE

La Cattolica domani in lutto per i funerali del Rettore

Sarà domani l'ultimo saluto a Franco Anelli, il rettore dell'università Cattolica che si è tolto la vita giovedì scorso nella sua abitazione milanese. Le esequie, come comunica lo steso Ateneo, si svolgeranno alle ore 15 presso la Cattedrale di Piacenza (piazza Duomo), quella città dove lui era nato il 26 giugno 1963. Il rito sarà presieduto da monsignor Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per questa data è proclamato il lutto di Ateneo, con la conseguente sospensione di tutte le attività didattiche, accademiche e istituzionali.

La giornata del funerale sarà preceduta un momento di commiato. Alle ore 10, presso l'Aula Magna della Sede di Milano, si terrà un incontro di preghiera e di congedo riservato a tutta la comunità universitaria alla quale Anelli, prima studente, laureato, dottorando, professore, prorettore vicario e per tre mandati rettore, ha dedicato tutta la sua vita professionale. Dopo l'orazione di suffragio guidata da S.E. monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano e Presidente dell'Istituto Toniolo, ente promotore dell'ateneo prenderanno la parola il Pro-Rettore Vicario, il Direttore Generale e una rappresentanza degli studenti. Verrà allestita invece oggi nella Cappella del Sacro Cuore dell'Università Cattolica (largo A. Gemelli 1, Milano) la camera ardente: la Cappella resterà aperta dalle ore 10 alle ore 19 «per consentire la visita di quanti vorranno sostare in preghiera presso il feretro», come scrive nella nota l'università Cattolica.

I SOVRINTENDENTI Il sindaco ha incontrato per la prima volta il successore Ortombina

Scintille alla Scala tra Meyer e Sangiuliano

Il ministero della Cultura si prepara a celebrare all'Arena di Verona la «nomina» dell'Opera italiana a patrimonio Unesco, ma Gennaro Sangiuliano non distoglie le attenzioni dalla Scala e dalle polemiche sulla successione tra il sovrintendente Dominique Meyer e Fortunato Ortombina, al momento alla guida della Fenice di Venezia. È facile immaginare dal tenore del botta e risposta tra Meyer e Sangiuliano che non sarà facile garantire una gestione, o almeno una quotidianità serena, nei lunghi mesi che ancora mancano alla conclusione del lavoro dell'attuale sovrintendente. «Colloquio positivo» ha garantito il sindaco Beppe Sala, presidente della Fondazione Scala, dopo il primo incontro, ieri mattina a Palazzo Marino, con Ortombina: il sindaco ha fatto riferimento al primo settembre come data di nomina ufficiale del nuovo sovrintendente, che da allora sarà «designato». Ortombina, che ha incontrato il legale della Scala, dovrebbe firmare nei prossimi giorni.

Meyer, che sperava di essere riconfermato nel suo incarico anche oltre il 2025, martedì scorso, durante la presentazione della nuova stagione della Scala, ha dichiarato di «essere stato cacciato da un ministro». La risposta è arrivata dal medesimo Sangiuliano: «Nessuno l'ha cacciato. Non esiste un incarico a vita né un reato di lesa maestà: ad agosto 2025 Meyer sarà rimasto in carica per oltre cinque anni». Quanto alla decisione del Cda: «Non si può negare agli organi direttivi della Scala il diritto di aprire una nuova stagione». Un pizzicotto: «Mi giunge notizia che per Meyer sarebbe previsto anche un ulteriore riconoscimento economico per il suo lavoro».

SC

FEDELE CONFALONIERI Milanese doc, presidente della Veneranda Fabbrica del Duomo

DOLCE&GABBANA Celebra 40 anni ed è motivo di orgoglio della nostra regione nel mondo

BEPPE MAROTTA E ANTONIO PERCASSI Ad dell'Inter e presidente dell'Atalanta

DON MAZZI Con Exodus si è preso cura di migliaia di persone aiutandole ad avere fiducia nel futuro

I PREMI DELLA REGIONE Ieri la cerimonia

Bossi, Confalonieri e D&G le «Rose» della Lombardia

Il governatore Fontana: «A loro il mio grazie» Riconoscimenti anche ad Ambra e Mahmoud

Da Fedele Confalonieri a Bossi, passando per Ambra Angiolini, don Mazzi e Mahmoud: sono oltre 30 i premi assegnati ieri nella giornata della festa della Lombardia che ha riconosciuto chi, per l'impegno, l'operosità, la creatività e/o l'ingegno, ha contribuito allo sviluppo economico, sociale e sportivo della Lombardia. Cinque indicati dal Consiglio regionale, più 2 attribuiti dal presidente della Giunta, oltre ad altri premi «tematici» e 9 menzioni speciali a fronte di 170 candidature pervenute. La cinquina ha visto premiati quindi Giuseppe Marotta, amministratore delegato dell'Inter Campione d'Italia, Giuseppe Romele, atleta paralimpico e campione mondiale di sci nordico, l'ex leader dei Timoria Omar Pedrini, l'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) e il Servizio Cani Guida dei Lions. Fedele Confalonieri («milanese doc, manager di successo, cui la città ha affidato la Presidenza della Veneranda Fabbrica del Duomo») e Dolce&Gabbana («impresa di eccellenza che celebra i suoi 40 anni ed è motivo di grandissimo orgoglio della nostra Regione nel mondo») sono stati i due premi decisi dal presidente della Giunta. «Nel simbolo della Rosa Camuna ritroviamo le radici più vere e profonde della comunità lombarda, che si identifica intorno ai valori del saper fare, dell'agire concreto e della solidarietà: questi sono da sempre i caratteri distintivi dei lombardi» ha detto il Presidente del Consiglio regionale Federico Romani. «Ogni giorno incontro persone straordinarie che, con il loro saper fare, la creatività e l'impegno che ci contraddistinguono, rendono la nostra Lombardia la locomotiva d'Italia e d'Europa. A tutti loro va il mio grazie», ha commentato il governatore Attilio Fontana che poi ha assegnato i cosiddetti "tematici": Ambra Angiolini (Premio per lo spettacolo e l'impegno sociale), Don Antonio Mazzi (Premio per la solidarietà sociale), Suor Anna Monia Alfieri (Premio tutela diritto all'istruzione), Umberto Bossi (Premio per le riforme istituzionali), Mahmood (Premio per la musica e l'impegno sociale), e l' Associazione Nazionale Bersaglieri Lombardia (Premio per l'impegno sociale).

SerCop

UMBERTO BOSSI Con il Governatore Fontana

Tra solidarietà e cultura

Nove menzioni tutte «speciali»

Sono 9 le menzioni tra le quali la Locanda alla mano, l'associazione del parco Sempione che dal 2013 si occupa promuovere opportunità formative e lavorative rivolte a ragazze e ragazzi con la sindrome di Down, il progetto rappresenta un forte esempio di inclusione che punta a favorire una vita indipendente, dignitosa e autonoma di queste persone. Poi Salvatore Lentini, dirigente scolastico bergamasco nato a Lovere e promotore di nuovi modelli inclusivi di insegnamento e apprendimento, premiato in Campidoglio e promotore di diversi progetti educativi internazionali e Claudio Fociani, maestro restauratore di Briosco (MB), artefice del restauro del Cenacolo vinciano, ma che ha lavorato anche ai restauri della Certosa di Pavia, del Duomo di Monza, della Basilica milanese di Sant'Ambrogio e della Pinacoteca di Brera.

IL MESE DEL PRIDE Scontro con la Regione sul patrocinio

Sala vuole tutti in piazza per gay e Lgbt

Il sindaco: «I nonni portino i bimbi agli incontri». Presto un Centro per Arcigay ed eventi

ANCORA SUL PALCO Il sindaco Beppe Sala ha garantito che anche quest'anno, il 29 giugno, salirà sul palco allestito all'Arco della Pace al termine della parata del gay Pride. «Ci sarò per ribadire con fermezza la vicinanza del Comune e mia come uomo», ha contestato invece il patrocinio negato dalla Regione

Chiara Campo

Promette un «Rainbow Center come in altre città internazionali, un centro servizi, spazio eventi e dove troverà posto lo storico archivio dell'Arcigay milanese, ci stiamo lavorando». E il sindaco, nella diretta social «Cose in Comune» dedicata al mese del Pride che si è aperto ieri e si chiuderà il 29 giugno con il tradizionale corteo arcobaleno dalla stazione Centrale all'Arco della Pace - «salirò come sempre sul palco per ribadire con forza la nostra vicinanza, come Comune e come uomo» assicura ai 170/180 follower collegati - segnala alcuni eventi clou. Come le «Pride Square», per tre giorni dal 26 al 28 giugno piazza Santa Francesca Romana, largo Bellintani e piazza Lavater saranno aperte a dibattiti e incontri sul tema Lgbtq+ e Beppe Sala invita a partecipare anche «le famiglie e i nonni con i bimbi. Non è un problema di indirizzare la cultura dei nostri bambini ma far conoscere loro certe tematiche nella loro complessità, è utile per rendersi più conto dei temi che trattiamo».

Sala contesta il mancato patrocinio della Regione al Pride. Dal 2011 «il centrosinistra in Comune concede il patrocinio, Regione un'altra volta ha perso un'occasione e spero sia l'ultima. É una scelta ideologica e non pratica, patrocinare non significa fare una dichiarazione giurata in cui si dice"condivido pienamente tutto quello che queste comunità dicono e fanno" ma fare un atto di sensibilità. Noi crediamo di stare con fermezza con chi difende i diritti umani nella loro complessità». Il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia Christian Garavaglia ha difeso la scelta dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, «noi siamo per la lotta alla discriminazione in ogni sua forma, lo sosteniamo con convinzione, ma proprio le manifestazioni come il Pride hanno più volte dimostrato di offendere e insultare chi ha opinioni diverse dalla loro. E le logiche divisive non appartengono a Regione».

SALA
Il Pirellone ha perso un'altra occasione per mostrare vicinanza alla comunità

GARAVAGLIA (FDI)
La manifestazione ha mostrato più volte di insultare e offendere chi ha idee diverse

Sala cita più volte «l'amata Costituzione» per difendere i diritti gay e tuona ancora una volta contro l'interruzione delle trascrizioni dei figli nati all'estero da coppie omo (sia mamme che papà tramite il ricorso alla Gpa, gravidanza per altri) imposta «dal governo con circolare ministeriale ai prefetti», salvo riconoscere che «recepiva una sentenza della Corte costituzionale». Il sindaco «nel vuoto legislativo» aveva ripreso le registrazioni dal 2022. «C'è un'apparente follia legislativa - sostiene - perchè se due mamme partoriscono in Italia si registra solo la madre biologica, se i bimbi nascono all'estero si trascrivono tutte e due perchè lo dice il diritto europeo. Ma continueremo a batterci».

IL CORTEO
Il 29 giugno la sfilata dalla Centrale all'Arco chiude il mese del Pride

Ribadisce che Milano «è prima città italiana in ambito internazionale che ha accolto in modo strutturale la comunità Lgbt+, passando il messaggio che non devono avere difficoltà a inserirsi sia socialmente che professionalmente. E non possiamo non riconoscere che Milano ha sviluppato interi sistemi economici e professionali che sono un fiore all'occhiello del Paese in cui queste comunità trovano gratificazione, mi riferisco alla moda e alla creatività. Lo sviluppo che questi settori hanno avuto non si sarebbe potuto realizzare senza il contributo fondamentale della comunità gay».

TRE NUOVE STAZIONI

Via alla gara per portare la M1 a Baggio E arrivano fondi per gli svincoli «olimpici»

Questa volta con il prolungamento della M1 verso Baggio si parte davvero. Il Comune ha pubblicato da ieri al 16 luglio il bando europeo per l'affidamento dei lavori per il prolungamento della linea «rossa» dalazione di Bisceglie fino a Baggio: 3,3 km di percorso con tre stazioni, Parri-Valsesia, Olmi e Baggio. L'importo è di oltre 433 milioni. L'inizio delle opere è previsto nel 2025 per una durata di 5 anni e mezzo. Il progetto, realizzato da Mm spa, che è anche stazione appaltante, presenta alcune soluzioni innovative. Tra queste la prevenzione incendi con tecnologie all'avanguardia capaci di garantire i più alti livelli di sicurezza. Inoltre, il progetto è stato sviluppato impiegando la metodologia Bim (Building Information Modeling) che permette una visione totale sul progetto non dal punto di vista «materiale» ma anche nell'impatto sull'ambiente. La galleria sarà quasi interamente realizzata con la «talpa» (Tbm) e le aree interessate dalle opere saranno oggetto di restyling. Prevista ad esempio la completa ristrutturazione del Centro Sportivo Aics Olmi.

E il Cipess ha dato ieri parere favorevole al Piano economico-finanziario della concessionaria autostradale Milano Serravalle-Milano tangenziale spa, nel quale sono inclusi investimenti relativi ad opere a sostegno delle Olimpiadi invernali 2026. «In particolare – spiega il sottosegretario di Stato Alessandro Morelli – si tratta della A52 (modifica ramo di svincolo A4-To e Tn-Rho) per 43,39 milioni e della A51 (tratto Forlanini e Mecenate–Olimpiadi 2026) per 12,54 milioni che permetterà di potenziare il tratto interessato dalla riqualificazione urbana e dal Palazzetto di Santa Giulia.

CINQUE ANNI Per i lavori

GALLERIA Il negozio

AFFITTO RINNOVATO

In piazza Scala da 97 anni (e oltre) «Algani souvenir» batte il Comune al Tar

Ha aperto nel 1927 come libreria, poi si è trasformata in edicola (l'unica in città ad avere tutti i giornali stranieri) e negli ultimi trent'anni «Algani» in piazza Scala è diventato solo negozio di souvenir e libri su Milano. Un marchio che resiste da 97 anni. E resisterà almeno per altri dodici. Il Comune ha provato a sfrattare quella che da Regione è stata dichiarata da tempo «bottega storica». Nel 2020 ha annunciato ai titolari che non solo non avrebbe rinnovato il contratto di concessione del locale in Galleria - è all'angolo di una delle quattro porte di accesso - ma neanche «Algani» avrebbe potuto partecipare a un nuovo bando perchè sarebbe cambiata la destinazione d'uso. Ma i titolari hanno dichiarato e vinto la guerra legale. Dopo la sentenza del Tar la giunta ha rivisto nei giorni scorsi la decisione e rinnoverà l'affitto per dodici anni, Algani affronterà a proprie spese un intervento di riqualificazione. E verserà un affitto annuo di partenza pari a quasi 180mila euro.

E sempre a proposito di immobili in spazi di pregio, la giunta ha invece rinnovato automaticamente l'affitto del bar all'interno dei Giardini Montanelli alla società Bianco (e non a caso il locale, come al parco Sempione, è noto come «Bar Bianco»). É una bottega storica e presenta alcuni elementi che rispondono al requisito del «valore identitario», ad esempio l'insegna originaria su tessere mosaico in ceramica d'epoca. La società si è impegnata a realizzare una serie di interventi di ristrutturazione e opere di interesse pubblico, tra cui la realizzazione di due nuovi servizi igienici a disposizione dei frequentatori dei Giardini o il ripristino di cento panchine ammalorate.

ChiCa

L'INDAGINE In aumento le segnalazioni di reati

Furti e atti vandalici: in città «nel mirino» un negozio su due

L'allarme di Confcommercio. Grande preoccupazione anche per le attività che chiudono e i locali sfitti che aumentano il degrado

Aumentano i reati predatori e gli atti vandalici, ma c'è preoccupazione anche per il degrado generato dai negozi sfitti con una crescita delle segnalazioni (45% contro il 40% del 2023). In sintesi questo è il quadro che emerge dai risultati dell'indagine 2024 La sicurezza del territorio e sui canali digitali realizzata da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con i dati elaborati dall'Ufficio Studi) e i cui dati sono stati illustrati ieri alla Confcommercio di Milano da Fabio Moroni, consigliere di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Da Roma l'intervento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli che ha sottolineato: «Sia i reati violenti come usura, estorsioni e rapine sia quelli come contraffazione e abusivismo che potremmo definire "bianchi" alimentano, e sono alimentati, in ugual misura da un allentamento del "patto sociale" e da un parallelo avanzare della criminalità organizzata». All'indagine La sicurezza del territorio e sui canali digitali hanno partecipato 421 imprese delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi.

BILANCIO «NERO»

Il 47% dei negozi in città ha subito atti vandlici. Più 8% rispetto al 2023

Dall'analisi dei dati dell'indagine – confrontandoli con i risultati del 2023 – cresce in particolare la segnalazione di scippi e borseggi, segnalati dal 43% delle imprese (28% lo scorso anno) con la maggiore crescita percentuale, + 15%; incrementi significativi anche per lo spaccio di droga - al 41% (28% nel 2023) - e i furti negli esercizi commerciali segnalati dal 45% degli operatori (il 33% lo scorso anno).

Gli atti vandalici sono il reato più segnalato: dal 47% delle imprese (il 39% nel 2023) con una crescita dell'8%. Segnalazioni aumentate anche per le baby gang: il 17% (il 10% lo scorso anno). A Milano città prevalenza di scippi e borseggi (62%) ed atti vandalici (55%). Nei centri dell'hinterland milanese vengono in particolare segnalati come sintomo di degrado i negozi sfitti (55%). Forte percezione, sia a Milano città (47%) sia nell'area metropolitana (46%), dei furti in negozio. Rilevante anche il fenomeno dello spaccio di droga: 41% a Milano città e 42% nell'hinterland.

GRATOSOGLIO *OTTO SQUADRE DEI VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE*

Roulotte in fiamme in via Chiesa rossa Alta colonna di fumo

Un grosso incendio si è sviluppato ieri in serata in via Chiesa Rossa 191, nell'area di un'autofficina con deposito per roulotte. Una ventina i veicoli coinvolti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con otto mezzi e il carro schiuma; e un'ambulanza, ma non ci sono stati feriti. Le squadre hanno compiuto ogni sforzo per fronteggiare le fiamme e circoscrivere l'area interessata, ma lo scoppio di alcune bombole Gpl nelle roulotte ha reso difficili le operazioni. L'alta colonna di fumo è stata a lungo visibile a chilometri di distanza in città. Intorno alle 23 le fiamme sono state domate. Da un primo monitoraggio sembra che l'incendio sia scoppiato da un guasto elettrico di uno dei camper.

NIGUARDA Dimesso ieri mattina

A casa il poliziotto accoltellato Fdi: «Sala gli dia l'Ambrogino»

Il gruppo in Comune polemizza contro il silenzio del sindaco De Corato: «Ha rischiato la vita per Milano e va premiato»

Il medico/1
Ferite letali alla vena cava, è stato quasi un miracolo

Il medico/2
Il sostegno di amici e rete sociale hanno aiutato il decorso

Marta Bravi

È stato dimesso ieri mattina dopo 20 giorni di degenza il vice Ispettore di Polizia Christian Di Martino, che era stato accoltellato durante l'arresto da un marocchino irregolare alla stazione di Lambrate la notte tra l'8 e il 9 maggio. Di Martino, 35 anni, colpito più volte con una lama di 25 centimetri al polmone, alla milza e al duodeno, era arrivato in condizioni gravissime all'ospedale Niguarda. Operato nella notte dal trauma team diretto da Stefania Cimbanassi e dal direttore della Anestesia e rianimazione Roberto Fumagalli per oltre 4 ore e mezza durante il quale l'agente è andato in arresto cardiaco per l'enorme perdita di sangue. Le ferite riportate alla vena cava e le lacerazioni degli organi interni, per cui è stato necessario asportare un rene, hanno richiesto la trasfusione di oltre 90 sacche di sangue. «L'agente ha avuto un decorso post operatorio compatibile con le gravi lesioni riportate e con l'entità dell'intervento subito, - spiega Cimbanassi - ma la ripresa è stata sorprendentemente rapida». Le visite costanti e il sostegno istituzionale ricevuto, a partire dalla premier Giorgia Meloni, hanno contribuito alla ripresa? «Il fatto di essere consapevoli di avere il sostegno oltre che della propria famiglia, anche della rete sociale è un elemento che gioca a favore di un paziente in ripresa - spiega la direttrice del Trauma Team -. Di Martino, positivo nei confronti del presente e di quello che sarà il suo futuro, è un paziente che risponde al meglio alle sollecitazioni dei sanitari». Ora il vice ispettore affronterà una convalescenza di una decina di giorni a casa a riposo, ma avrà in futuro una vita normale.

Cosa ha detto quando gli abbiamo parlato di dimissioni? «È stato molto contento, molto emozionato e molto convinto che ce l'avrebbe fatta, questa convinzione l'ha avuto fin da subito, ha dimostrato una notevole forza di carattere e di volontà e questo ha influito» spiega Cimbanassi. Si poteva immaginare un decorso così felice? «No, ha riportato lezioni gravissime, nella maggior parte dei casi letali. Il decorso post operatorio è sempre foriero di imprevisti, in questo caso non ce ne sono stati. Ma un'evoluzione così favorevole non era certo la cosa su cui avrei scommesso». Si può parlare di piccolo miracolo? «Per chi crede...».

A gettare ombre su una giornata estremamente positiva e solare il silenzio del sindaco Beppe Sala. «Perché Sala non ha ancora consegnato al poliziotto l'Ambrogino d'Oro che meriterebbe pienamente in quanto ha rischiato la propria vita per la città e per i milanesi in una delle zone più brutte e mal frequentate della città?» si chiede amaro l'ex vicesindaco e deputato di Fdi Riccardo De Corato. Tutto il gruppo di FdI in Comune quindi annuncia che proporrà la candidatura di Di Martino in autunno, a nome di tutto il Consiglio Comunale». Candidatura, proposta anche dall'europarlamentare e consigliere comunale della Lega Silvia Sardone: «Ho deciso di candidare il vice ispettore all'Ambrogino d'Oro, la massima onorificenza della città, quale esempio di coraggio e amore per la legalità».

LA CRONACA *in breve*

BERNAREGGIO

Rapito dopo la denuncia, tre uomini arrestati

Prima il sequestro, poi l'avvertimento: «Devi ritirare quella denuncia per lesioni». Un 40enne di Bernareggio (Monza) ha denunciato di essere stato rapito, rinchiuso in un bar e minacciato da tre italiani di 36, 37 e 52 anni: tutti e tre sono stati arrestati dai carabinieri di Monza e Lecco con l'accusa di sequestro di persona. I fatti risalgono a novembre: i tre lo hanno prelevato all'interno di un locale, trascinato e rinchiuso con loro nel bagno, prendendogli del cellulare per evitare che potesse chiedere aiuto. Poi lo hanno costretto a salire con loro in auto e minacciato perché ritrattasse la denuncia.

CORSO SEMPIONE

Malmenato e scippato del prezioso orologio

Un uomo di 31 anni è stato aggredito e rapinato martedì da una coppia che è poi riuscita a fuggire. Il blitz è scattato poco dopo le 20.30 all'angolo tra corso Sempione e via Moscati dove il 31enne era fermo al semaforo a bordo della sua macchina. Improvvisamente, stando a quanto ricostruito dalla polizia, la vettura è stata avvicinata da uno scooter guidato da un uomo con un casco integrale e una passeggera seduta dietro di lui. Sceso dal mezzo su due ruote, lo sconosciuto ha colpito al volto l'automobilista per poi e strappargli un orologio griffato «Hublo» del valore di migliaia di euro.

GUARDIA DI FINANZA

La famiglia di ex broker e il sequestro da 2 milioni

Lui, il padre e la sorella erano stati radiati anni fa. Tuttavia continuavano a svolgere abusivamente l'attività di intermediazione finanziaria, utilizzando una galleria d'arte per raccogliere somme di denaro e proponendo l'acquisto di quadri di artisti contemporanei per ottenere un profitto dalla successiva vendita. La guardia di finanza di Milano ha eseguito il sequestro preventivo di più di 2,4 milioni di euro nei confronti dei tre, indagati per truffa e abusivismo in materia di intermediazione finanziaria.

RC

UN'ALTRA RIVOLTA L'allarme dei sindacati

«Al Beccaria situazione incandescente»

Una ventina di giovani asserragliati. Ostellari: «Non escludiamo trasferimenti»

«Al carcere Beccaria è saltato il tappo, la situazione è incandescente». Non usa mezzi termini il segretario del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe) Alfonso Greco per descrivere la tensione che si respira al carcere minorile, scosso nelle scorse settimane dagli arresti e dalle sospensioni di ventuno agenti penitenziari accusati di torture e violenze nei confronti di giovani detenuti. Già il 7 maggio, a pochi giorni dal blitz della Procura c'era stata una rivolta nella notte con arredi distrutti, tentativi di evasione. E ieri una ventina di giovani sono rimasti asserragliati dalle 15.30 e per alcune ore in un'ala dell'istituto, sono dovute intervenire le volanti della Polizia per riportare la calma ed evitare tentativi di fuga. Non ci sono stati feriti e incendi. Il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari ha spiegato che «l'episodio di insubordinazione è seguito al trasferimento in sezione isolata di un minore che aveva aggredito» il giorno prima «un altro detenuto e un agente. Ciò ha innescato la reazione di altri ristretti, che hanno messo in atto comportamenti oppositivi e danneggiato alcune suppellettili». Un detenuto aveva tentato martedì di strangolare un agente, portato in ospedale e dimesso con cinque giorni di prognosi. Ma ieri hanno alimentato la tensione anche i controlli con cani antidroga nella mattinata, un giovane sarebbe stato trovato in possesso di stupefacenti. «La situazione è molto grave - denuncia Greco -. Ci arrivano dal Beccaria segnali allarmanti di una crescente tensione. La situazione è molto critica. É evidente che servono interventi immediati da parte degli organi ministeriali e regionali della Giustizia minorile, devono assicurare ordine e sicurezza, tutelando la polizia Penitenziaria che vi presta servizio». Ed «è grave - continua - che non siano stati raccolti nel corso del tempo i segnali lanciati dal Sappe sui costanti e continui focolai di tensione nelle carceri lombarde». Per il segretario generale del Sappe Donato Capece l'ultima rivolta è stata «irresponsabile e gravissima. Le nostre denunce sono ormai quotidiane. La Polizia penitenziaria continua a "tenere botta" nonostante le aggressioni quotidiane. Servono provvedimenti urgenti per frenare la spirale di tensione e violenza». Capece ribadisce però «con forza» che le politiche di gestione e di trattamento «devono essere adeguate al cambiamento della popolazione detenuta minorile, che è sempre maggiormente caratterizzata da profili criminali di rilievo già dai 15/16 anni di età e contestualmente da adulti fino a 25 anni che continuano ad essere ristretti» nelle carceri per minori.

Ostellari è stato in stretto contatto con i vertici del Beccaria. Ora «attendiamo una relazione dettagliata e non sono esclusi trasferimenti per chi si è reso responsabile di eventuali danni, il carcere funziona se rieduca, ma sul rispetto delle regole non si può transigere. Quindi non possono essere esclusi eventuali trasferimenti». E a breve «arriveranno ulteriori risorse in termini di personale, funzionari pedagogici e agenti».

ChiCa

Capece
Detenuti quindicenni violenti e ragazzi fino a 25 anni

Ostellari
Faremo luce e poi sanzioni Il carcere funziona se rieduca

PRESTO I RINFORZI
A breve al Beccaria altri agenti e funzionari pedagogici

AgendaMilano

L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 05:38
Tramonta alle 21:03

LA LUNA
Sorge alle 02:07
Tramonta alle 12:32

IL TEMPO

OGGI
Tempo instabile con piogge e rovesci sparsi tra notte e mattina, specie su Alpi, Prealpi, pedemontana e alta pianura. La sera nuovo intenso peggioramento con forti rovesci e temporali che si estenderanno in nottata. Temperature diurne in calo, intorno ai 21-24 gradi in pianura.

TEMPERATURA DI IERI
MIN 19 | MAX 25

TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN 17 | MAX 24

DOMANI
Tra notte e mattino tempo perturbato con piogge diffuse e localmente abbondanti, anche a carattere di temporale o nubifragio sui settori centro-orientali. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da ovest. Calo termico, neve fino a 2000-2200m di altitudine sulle Alpi.

TEMPERATURA PREVISTA
MIN 16 | MAX 22

L'ARIA DI MILANO

Benzene	NP
Biossido di Azoto	NP
Monossido di Carbonio	NP
Ozono	NP
Polveri Sottili	NP

3Bmeteo
a cura di www.3bmeteo.com

MUSEI

Castello Sforzesco. Piazza Castello, Tel. 02.88463703. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 3,00-1,50.
Palazzo Reale. Piazza del Duomo, 12, telefono 02.88445181. Orario: 9.30-19.30. Chiusura: lunedì.
Cenacolo Vinciano. Piazza Santa Maria delle Grazie 3, Tel. 02.92 800360 . Orario: 8.15-18.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,25 [€ 1,00 per prenotazione].
Pinacoteca di Brera. Via Brera 28, telefono 02.722631. Orario: 8.30-19.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 5,00-2,50.
Pinacoteca Ambrosiana. Piazza Pio XI 2, telefono 02.806921. Orario: 10-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,00.
Museo del Novecento. Piazza del Duomo, Tel. 02.88444061. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30. giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso € 5,00.
Galleria d'Arte Moderna. Via Palestro 16, Tel.02.88445947. Orario: Martedì-domenica: 9.00-17.30, giovedì: 9.00-22.30, lunedì chiuso. Chiusura: lunedì. Ingresso libero.
Museo Poldi Pezzoli. Via Manzoni 12, telefono 02.794889. Orario: 10-18. Chiusura: martedì. Ingresso € 10,00-7,00.
Museo Teatrale alla Scala. Largo Ghiringhelli 1 [piazza della Scala], Tel. 02.88797473. Orario: 9-12.30; 13.30-17.30. Sempre aperto. Ingresso € 5,00 [gruppi € 4,00; scuole € 2,50].
Museo del Duomo. Piazza del Duomo 14, telefono 02.860358. Orario: 10-13.15; 15-18. Sempre aperto. Ingresso € 6,00-3,00.
Museo Diocesano. Corso di Porta Ticinese 95, Tel. 02.89404714. Orario: 10-18. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Archeologico. Corso Magenta 15, telefono 02.8846 5720. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 2,00-1,00.
Museo Bagatti Valsecchi. Via Santo Spirito 10, Tel. 02.76006132. Orario: 13-17.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Civico di Storia Naturale. Corso Venezia 55 [all'interno dei Giardini pubblici], Tel. 02.88463337. Orario: 9-18; sabato, dom. e festivi: 9.30-18.30. Chiusura: lunedì. € 3,00-1,50.
Villa Reale. Via Palestro 16, Tel. 02.88445947. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso gratuito.
Museo della Scienza e della Tecnologia. Via S. Vittore 21, Tel. 02.485551. Giovedì dalle 15 alle 21, sabato e domenica dalle 10 alle 19 | ultimo ingresso: 1 ora prima della chiusura Biglietti e prenotazione obbligatoria su www.museoscienza.org Visite guidate gratuite per adulti, ragazzi e famiglie con bambini tra i 4 e gli 8 anni.

MERCATI

Oggi i mercati sono in **via Ampere, via Calatafimi, via Calvi, via di Rudinì, viale Elvezia, via Jacopino da Tradate, via Orbetello, via Osoppo, via Rombon, via San Marco, via Segneri, via Tonezza, via Fratelli Antona Traversi, viale Ungheria, via Val Maira.**
Domani i mercati sono in **via Benaco, parcheggio Centro Commerciale Bonola, via F.lli di Dio, via Canaletto, via Catone, via Cittadini, via Crema, via Curiel, via Dei Guarneri, via Baroni, via M. Aurelio, via Neera, largo V Alpini, via Pistoia, via Stresa.**

TRASPORTI

BENZINAI NOTTURNI
Viale Marche 32 .... dalle 22 alla 1
Piazzale Accursio .... dalle 22 alle 7
Viale Liguria 12 .... dalle 22 alle 7
Piazzale Baracca .... dalle 22 alla 1
Viale Certosa 228 .... fino alle 23

SERVIZI

Comune **02.0202**
Gas A2A .... **800 199 955 - 02.36609191**
Elettricità A2A .... **800 199 955 - 02.36609191**
Elettricità Enel **800 900 800**
Acquedotto **02.84771**
TELEFONI UTILI
114 Emergenza Infanzia **114**
Associazione vittime incidenti stradali **800.300.523**
Telefono Amico [24 ore su 24] **02.6366**
Telefono Amico Milano Centro **02.55230200**
Telefono Amico Milano Sud **02.8240185**
Telefono Azzurro [Linea gratuita per bambini] **19696**
City Angels Milano **02.26809435**
Telefono Donna **02.64443043/4**
Voce Amica **02.70100000**

EMERGENZE

Ambulanze **118-112**
PRONTO SOCCORSO
Guardia medica **800.193344**
Fatebenefratelli **02.63631**
Niguarda **02.64441**
Policlinico **02.55031**
San Carlo **02.40221**
San Paolo **02.81841**
San Raffaele **02.26431**
Luigi Sacco **02.39041**
Servizio medico pediatrico a domicilio
[in funzione 24 ore su 24] **02.3319233/33100000**
PRONTO INTERVENTO
Carabinieri **112**
Polizia [Volante] **113-112**
Polizia [Stradale] **02.326781**
Vigili del Fuoco **115-112**
Guardia di Finanza **117**
Vigili urbani **02.77271/02.0208**
Emergenze ambientali **1515**
ASSISTENZA
ASL Milano **02.85781**
Anziani **02.89125125**
Odontoiatrico **02.865460/02.863624**
Oftalmico **02.63631**
Ortopedico **02.582961**
Ostetrico **02.7423291/02.57991**
Antiveleni **02.66101029**
Ustioni **02.64442381/02.64442625**
Un amico in Comune **800.667733**
Aiutiamoli **02.58309285/02.32960836**
Drogatel **800031661**

FARMACIE

TURNO DIURNO [dalle 8.30 alle 20]
Centro: Via Spadari 13, P.zza Cavour 5, Monte Nero 59.
Nord: Via Angeloni 20 ang. Via Marchionni, V.le Suzzani 239, Via Paolo Sarpi 53 ang. Via P. Lomazzo, Via Gazzoletti 3, P.za Stuparich 4.
Sud: C.so Indipendenza 14, Via Meda 37, Via Barabino 3, P.za Imperatore Tito 8.
Est: Via Pacini 70, Via Predabissi 1, Via Melchiorre Gioia 135, P.le Martesana 4 ang. V.le Monza, P.le Gorini 14, Via Vitruvio 39.
Ovest: P.za Frattini ang. via Barzilai, C.so Vercelli 5, C.so Colombo 6, Via Civitali 41.
TURNO NOTTURNO [dalle 20 alle 8.30]
viale Zara 38, piazza Principessa Clotilde 1, piazza Cinque Giornate 6, via Ruggero di Lauria 22, corso San Gottardo 1.
ORARIO CONTINUATO [24 ore su 24]
A.F.M. N.68 [P.za De Angeli 1 ang. via Sacco] **A.F.M. N.70** [V.le Famagosta 36] **A.F.M. N.83** [V.le Monza 226] **Ambreck** [via Stradivari 1] **Boccaccio** [via Boccaccio 26], **Caddeo** [V.le Zara 38], **Corvetto** [Viale Lucania, 6], **Ferrarini** [P.za Cinque Giornate 6], **Santa Teresa** [C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca], **Stazione Porta Genova** [piazzale Porta Genova, 5].
SERVIZIO TELEFONICO [24 ore su 24]
Il numero telefonico **800.801185** fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato [8.30-21] e di quelle che svolgono servizio notturno [21-8.30].

TvLocali

TV8
Tel- 02.7621170.000
13.40 Film **Un amore per sempre**
15.30 Film **Forever**
17.15 Film **La babysitter dei miei sogni**
19.05 Show **Alessandro Borghese - Celebrity Chef**
20.15 Gioco **Tris per vincere**
21.30 Film **Skyfall**
0.15 Show **GialappaShow**
2.40 Film **Appuntamento al parco**

Italia 7 gold
Tel- 0143.828701
13.30 Rubrica **Casalotto**
15.00 **Stadio news**
18.00 **TG7**
18.30 **Apericalcio** (Dir)
19.00 **Azzurro Italia TG** (Dir)
19.30 **Alta Quota** (Dir)
20.00 Rubrica **Casalotto**
20.30 **Diretta Stadio**
23.30 **Calcissimo** (Dir)
1.00 Film **Alaska - sfida tra i ghiacci**

Teletutto
Tel- 02.935151
14.00 **TT TG Giorno - Il telegiornale di Teletutto** (R)
15.00 Rubrica **In forma muoviti con noi** (Replica)
17.30 Rubrica **Magazine Tv** (Replica)
18.00 Attualità **Punti di vista**
19.25 **Meteo di Brescia e Provincia**
19.30 **TT TG Sera**
20.30 **Ciclismo oggi**
23.00 **TT TG Notte**

TeleCampione
Tel- 02.332131
18.00 Rubrica **Mezz'ora per voi Pilates**
18.30 Rubrica **Mezz'ora per voi Tonificazione**
19.00 **La vetrina dell'auto**
20.00 Gioco **Zerovero**
20.45 Gioco **Il Rompiscatole Home Edition**
21.00 Talk show **Linea rossa**
22.00 Gioco **Sergio Colmes indaga!**
0.00 **La vetrina dell'auto**

TeleLombardia
Tel- 02.393521
17.30 **Stadio news**
17.45 Rubrica **Happy Hour**
18.00 **Riunione in Redazione**
19.00 **TGL TL**
19.30 Attualità **Lombardia nera**
20.00 **Qui Studio A Voi Stadio**
20.30 Talk show **Iceberg Lombardia**
23.00 Rubrica **Forum PMI**
23.30 Attualità **Lombardia nera**
0.00 **Safe Drive**

Real Time
Tel- 02.36006400
17.50 **Primo appuntamento**
19.25 **Casa a prima vista**
20.30 Prima tv **Casa a prima vista**
21.35 Prima tv **Il re del bisturi post bariatrico**
22.10 Prima tv **Il re del bisturi post bariatrico**
22.45 Prima tv **Vite al limite**
0.40 **Vite al limite**
2.40 **Vite al limite**

Antenna 3
Tel- 02.393521
13.00 Rubrica **Montagne di Lombardia**
14.45 **Contenitore**
18.10 **TG Flash A3**
18.15 Varietà **Sota el ciel de Lumbardia**
19.00 **Stadio news**
20.00 Rubrica **Happy Hour**
20.15 **A3 TG**
20.30 **Qui Studio A Voi Stadio**
0.00 **Qui studio a voi web**
1.00 **Contenitore**

BergamoTv
Tel- 035.325411
14.45 Rubrica **CGIL Diritti e Rovesci**
15.00 Attualità **Redazionali**
17.15 Rubrica **Incontri**
18.50 **Meteo**
19.30 **Bergamo TG**
20.00 Rubrica **Fattore Bergamo La Salute**
20.30 **Meteo**
21.00 **Bergamo TG - Speciale Elezioni**
23.00 **Bergamo TG**

TeleNova
Tel- 02.480731
18.00 Attualità **Pronto Telenova?**
18.30 Attualità **La Chiesa nella Città**
19.15 **TGN Sera**
19.35 **Chiesa Nella Città Oggi**
19.45 **Novastadio TG**
20.00 **Novastadio Sprint**
21.00 **Griglia di partenza**
23.00 Rubrica **Il Punto di Luce**
23.30 Rubrica **TG Agricoltura**
0.00 Rubrica **Notturno**

TeleReporter
Tel- 02.332131
18.00 **La vetrina dell'auto**
20.15 Rubrica **Dossier Salute**
20.30 Gioco **Zerovero**
21.15 Gioco **Il Rompiscatole Home Edition**
21.30 Rubrica **Vacanze a Km0**
22.00 Culturale **In cammino sulla via Idra**
22.30 Gioco **Sei Centro**
23.00 **La vetrina dell'auto**

COME CAMBIA IL MERCATO

La voglia di vacanza batte la corsa dei prezzi Ecco le tendenze per l'estate che si avvicina

Sempre più gettonati ritmi «slow», tour enogastronomici e soggiorni esperienziali

Vacanza a tutti i costi, nonostante i costi: potrebbe essere questo lo slogan dell'estate 2024. L'inflazione che non dà tregua, gli scontrini che non fanno che aumentare, le tariffe di treni, aerei, alberghi e ristoranti che toccano le stelle e la conseguente contrazione del budget a disposizione non frenano la voglia di partire degli italiani. I viaggi restano una priorità e le vacanze estive non si toccano. Il turismo è in forte ripresa e la domanda in costante crescita.

A dirlo un coro unanime di dati, statistiche, trend e prenotazioni di settore, incluso l'ultimo sondaggio di Skyscanner.

La piattaforma leader mondiale nella comparazione di viaggi rivela, nel suo report «Travel Trends 2024: ridefinire il valore del viaggio attraverso l'esperienza», le tendenze del settore viaggi e vacanze, con un occhio di riguardo nei confronti dell'estate ormai alle porte.

Oltre a confermare il rinnovato slancio del comparto turistico, mette a fuoco le motivazioni che spingono gli italiani a viaggiare. Se non stupisce il desiderio di concedersi una vacanza, ancor più d'estate, possono stupire le ragioni che influenzano la scelta della destinazione. Perché, a quanto pare, gli italiani puntano a fare le valigie per visitare i set dei film e delle serie televisive, per vivere esperienze a 360 gradi - da concerti a tour enogastronomici, a full immersion in tradizioni locali e ritmi slow, magari in luoghi poco battuti - e per dormire bene.

Un esempio? Il lancio della terza stagione della serie tv «Emily in Paris» ha fatto aumentare del 37% le ricerche di voli dall'Italia con destinazione Parigi.

Dei dati? Gustare la cucina locale è una delle attività più gettonate dal 50% dei viaggiatori italiani che volano all'estero, mentre per il 60% degli intervistati la re-conquista del buon sonno è un fattore chiave per decretare il successo della vacanza. Altra leva alla partenza è la curiosità. Curiosità di scoprire mete sconosciute, esplorare scenari mai visti e cimentarsi in esperienze mai vissute. Curiosità verso mete inesplorate, diverse dalle solite destinazioni, che possono essere dall'altra parte del mondo o dietro casa, ma l'importante è che suscitino meraviglia e stupore, che offrano un'esperienza stimolante, capace di offrire qualcosa di unico e di infondere nuove energie. Si fanno strada così l'*undertourism* - fare turismo in luoghi di nicchia - e le vacanze esperienziali, vere e proprie tendenze dell'estate 2024.

CGS

AL TOP

Il cinque stelle Almar Jesolo Resort & SPA, circondato da palme e roseti, unisce design e massimo comfort. Offre agli ospiti un ricercato connubio di sapori, profumi, sensazioni e servizi per un soggiorno indimenticabile

IL VENETO CHE INCANTA

Almar Jesolo Resort & Spa il relax sposa l'esclusività

La struttura a 5 stelle offre una grande piscina riscaldata e 2mila metri quadrati di wellness

Camilla Golzi Saporiti

Lontano dalle folle, in controtendenza rispetto alle mode ma perfettamente in linea con i trend dell'estate in arrivo, quel tratto a cavallo tra costa ed entroterra che si muove lento da Venezia a Lignano Sabbiadoro, trovando in Jesolo il centro ideale, si profila come una nuova frontiera da esplorare a ritmo dolce. Una frontiera fatta di terre che un tempo non c'erano. Una frontiera nata all'insegna della bonifica che, silenziosa, ha dato vita a lagune e oasi naturali, a spazi innervati di fiumi e canali, a orizzonti piatti e sconfinati che oggi hanno molto da dire e raccontare. Per rendersene conto basta provare; basta partire e scoprire questi luoghi capaci di accogliere e sorprendere. In positivo. Perché da buen retiro di veneti, tedeschi e austriaci sono rinati all'insegna di un turismo a ritmo lento e di un'hôtellerie improntata su confort e design.

A dimostrarlo l'insospettabile Jesolo. La cittadina veneta adagiata sulle rive adriatiche al confine con la parte meno nota della laguna veneziana riesce a conciliare vacanze che sono un toccasana. Ancor più se trascorse in strutture come il cinque stelle Almar Jesolo Resort & SPA (www.almarjesolo.com). È affacciato sul mare argenteo e circondato da giardini contornati di palme e roseti. E qui spicca sul Lido di Jesolo non solo con la sua struttura di design, ma anche con la filosofia con cui si dedica ai propri ospiti. Mira a rendere il soggiorno un momento indimenticabile, grazie al connubio di sapori, profumi, sensazioni e servizi. Tutto è pensato per offrire una permanenza all'insegna del relax. Dai lounge bar vista mare al ristorante gourmet Mediterra, dalla luminosità degli ambienti alla piscina esterna di 70 metri (riscaldata a tre diverse temperature, dai 27 ai 30 gradi), ai lettini riservati sulla sabbia, nulla è lasciato al caso. Tutto è progettato per conciliare il benessere dell'ospite. E lo è in particolare l'Almablu Wellness & SPA, fiore all'occhiello del resort di duemila metri quadrati di superficie e regno per una rigenerante pausa a ritmo slow. Non solo docce emozionali, saune, piscine, percorsi Kneipp, ma anche programmi, pacchetti e trattamenti innovativi, come i massaggi dedicati a migliorare la qualità del sonno.

Il «riposo del guerriero», per esempio, dura 50 minuti e serve a favorire i corretti ritmi sonno – veglia, ripristinando il riequilibrio delle due fasi energetiche presenti, secondo la medicina cinese, all'interno dell'organismo. Se una di queste due è alterata si verifica un accumulo locale alla testa che deve essere risolto per ritrovare un sonno ottimale. Sempre di 50 minuti è il massaggio «ai piedi dell'Olimpo», che mira a riequilibrare i ritmi del sonno lavorando sui piedi, considerati sostegno e radice del corpo. Attraverso il lavoro nella zona plantare si può ritrovare l'armonia di un sonno ristoratore.

A coronare la permanenza a Jesolo la possibilità di visitare i dintorni. In pochi chilometri e senza temere traffico o folle, si possono visitare tante mete d'interesse e tra loro molto diverse. Dalla sempre magica Venezia alle pittoresche isole della laguna, alla discreta Treviso, fino alle colline di Valdobbiadene. Altrimenti vale la pena inoltrarsi nelle immediate vicinanze, magari percorrendo una delle molte ciclabili a disposizione. Si possono così scoprire quelle che un tempo erano le terre della bonifica, dei casali e dei fari. Oggi quei luoghi aprono scorci e realtà che superano le aspettative, conquistando. Sono costellati di borghi sospesi tra acqua e cielo, dove il tempo pare essersi fermato. A partire da Cavallino, una Venezia di terraferma, appoggiata alla laguna e arginata dal mare. Non un'isola, non una penisola: una striscia-cerniera tra barene (distese piatte bagnate dalle acque) e mare. Per viverla bisogna salire in mascareta, l'imbarcazione a fondo piatto per solcare la laguna, assecondare il piatto del paluo (la palude de lagunare) e ascoltare il silenzio della natura.

PER RIGENERARSI

Massaggi per migliorare la qualità del sonno, saune e docce emozionali

SERVIZI

Lounge bar e ristorante gourmet, lettini riservati e un territorio da scoprire

FESTIVAL DIFFUSO Da oggi al 2 giugno in giro per la città

«Trame sonore» a Mantova Sedici concerti lampo al giorno

Dalla mattina a notte fonda, un vortice di appuntamenti con la classica «da salotto», per appassionati e curiosi

INCONTRI All'esterno o in interni, sono trecento gli artisti che si esibiranno in 150 concerti nei cinque giorni di festival Nelle immagini alcuni momenti delle passate edizioni

Piera Anna Franini

Trecento artisti, 150 concerti, 12 trame per 5 giorni di festival. Ovunque posi lo sguardo vedi spettatori che sciamano, gente che corre di luogo in luogo per delibare concerti di interpreti noti e sulla rampa di lancio, ma di qualità perché a sceglierli è il fondatore del festival Carlo Fabiano, uno che avendo competenze - è lui stesso violinista - non si affida alle agenzie di turno per mettere in piedi stagioni ed eventi, bensì ascolta, pondera quindi scrittura.

Siamo a Mantova, da 12 anni culla della manifestazione «Trame Sonore», al via oggi (30 maggio) fino al 2 giugno. Sedici concerti-lampo al giorno, da consumarsi in mezz'ora, offerti a ciclo continuo da mattina a notte fonda. Lo spettatore ha insomma il suo bel da fare a muoversi da un palcoscenico all'altro di questa bella città dei Gonzaga, fra Mantegna e Rubens, Leon Battista Alberti e Giulio Romano, giardini segreti e piazze, vicoli e chiostri, con apice nel teatro Bibiena, Palazzo Ducale e Palazzo Te, quindi Palazzo Castiglioni, Rotonda di S. Lorenzo, Santa Barbara, Palazzo D'Arco, Biblioteca Teresiana e ancora dimore storiche private.

Una manifestazione di musica da camera con artisti in residenza come Alexander Lonquich, solista ma anche in collaborazione con il Quartetto Indaco, il Kuss, il cantante Mark Padmore e l'Orchestra da Camera di Mantova. Sarà particolarmente attivo, poiché ospite speciale, il violoncellista Giovanni Sollima, quindi la leggenda del pianismo d'intelletto Alfred Brendel. Tra i grandi affezionati del festival tornano Nurit Stark, Marco Rizzi, Andrea Lucchesini, Giovanni Gnocchi, Gemma Bertagnolli, Roberto Prosseda, Danusha Waskiewicz, Jennifer Stumm, Antonio Ballista, Pietro Roffi. Entrano nella famiglia di Trame Sonore Kirill Troussov, Alexandra Troussova, Natalie Clein, Ying Li, Veriko Tchumburidze. Altri nomi, quelli del Quartetto Prometeo, Silvia Chiesa, Javier Comesana Barrera, Quartetto Avetis, Clarissa Bevilacqua, Maurizio Baglini, Maya Oganyan, gli Ensemble Zefiro, Diderot e Micrologus.

Si replicherà anche quest'anno il successo di pubblico dell'ultima edizione seguita da ben 50mila spettatori? A lunedì prossimo il bilancio. Come sempre, ingrediente base di tale successo, anche per questa edizione si applicano le quattro regole- pilastro delle Trame. Le illustra Fabiano. Numero uno: «la durata dei concerti. In Italia aumentano i consumi culturali, ma diminuiscono quelli della musica classica, e il più grande responsabile è il tempo. A «Trame Sonore» i concerti non vanno oltre i 35 minuti. Viviamo l'epoca degli sms, della brevità, di giornate di lavoro che iniziano presto e finiscono tardi, come possiamo illuderci che a fronte di questo la gente sia disposta a sentire due ore di concerto o tre ore di opera lirica» (Fabiano). Seconda regola: «Riportare la musica da camera alla sua dimensione autentica quindi laddove è nata: nei saloni». Terza regola: l'abbigliamento, ognuno veste come crede, a partire dai musicisti che entrano in scena con scarpe di ginnastica, maglietta del festival e blue-jeans. E infine, i programmi di sala vengono scalzati dal racconto per bocca del musicista stesso.

APPUNTAMENTI *in breve*

DOMANI ALL'AUDITORIUM

Arriva «Suor Angelica» dal Trittico di Puccini

Sul palco dell'Auditorium di piazza Mahler, l'Orchestra sinfonica, in collaborazione con l'Accademia della Scala, porta in scena «Suor Angelica», una delle opere più delicate di Giacomo Puccini, del quale nel 1924 si celebra il centenario della morte. L'opera, eseguita domani, 31 maggio alle 20, sarà ripetuta il 2 giugno alle 16. Secondo capitolo del Trittico, «Suor Angelica» veniva presentata nel 1918 al Metropolitan di New York (*nella foto, la prima locandina*). La storia è ambientata alla fine del XVII secolo, tra le mura di un monastero.

I LUOGHI DELL'ARIANTEO

Sabato primo giugno torna il cinema all'aperto

Nuova stagione per Arianteo, il cinema sotto le stelle di Anteo: dal primo giugno in Fabbrica del Vapore e Citylife e dal 7 giugno nel Chiostro dell'Incoronata, dal 21 giugno anche a Palazzo Reale. In programma i migliori film della stagione, anteprime, prime visioni e proiezioni speciali con ospiti. I film della Fabbrica del Vapore arricchiranno il progetto «Revolution is woman» che, attraverso mostre, spettacoli, presentazioni, laboratori fotografici e film, propone gli spazi della Fabbrica come luogo aperto e libero, dedicato alle donne.

IN CORSO VENEZIA ALLE 21

Alle origini del mondo Serata al Planetario

Materia e anti-materia, scontri tra fotoni, particelle che hanno dato origine all'Universo come lo conosciamo oggi. Stasera, 30 Maggio, alle 21, al Civico Planetario di corso Venezia, appuntamento con Gabriele Ghisellini, dirigente di ricerca dell'Istituto nazionale di Astrofisica, in attività anche all'Osservatorio di Brer, esperto di astrofisica delle alte energie. «Perché c'è qualcosa al posto di nulla?» è il titolo della serata, con la precisazione: «Non si tratta di una domanda filosofica ma fisica».

FESTIVAL Via Clerici

Non solo guerra: arte e cultura ucraina al Circolo filologico

Un ciclo di serate e di incontri con gli esperti alla scoperta dei grandi scrittori, dai primi testi antichi fino alle opere contemporanee

Mimmo di Marzio

Da più di due anni, purtroppo, Ucraina è una parola che evoca morti, sofferenza e appelli alla solidarietà verso un popolo barbaramente invaso dalla Russia di Vladimir Putin. L'Ucraina, però, rappresenta anche un patrimonio di cultura, tradizioni, spettacolo e arte e, ancora per qualche giorno, saranno questi i temi che ci porteranno a conoscere l'identità di questo grande Paese. Il palcoscenico è la Sala Liberty del Circolo Filologico Milanese (via Clerici, 10), dove da lunedì scorso si tengono serate di incontri con i protagonisti delle arti visive e della letteratura, con storici, registi e musicisti per raccontare la cultura ucraina contemporanea e la sua storia. Ancora per due giorni, dalle 18.00 alle 22.00, si alterneranno esposizioni, conferenze e proiezioni che racconteranno la cultura ucraina, la sua storia, le arti visive, la musica, la sua letteratura e il suo cinema.
Come afferma Svitlana Tereshchenko, curatrice del progetto insieme a Luciano Tellaroli: «È con grande gioia che presentiamo per la prima volta questo Festival per condividere la nostra cultura. Per gli ucraini, la guerra non è iniziata due anni fa, né nel 2014, ma 300 anni fa. È una battaglia che è sempre stata presente. L'Ucraina è un paese europeo e da sempre sostiene e lotta per i valori democratici. La sua storia e la sua identità sono parte integrante del concetto europeo».

CURATRICE Svitlana Tereshchenko

Oggi si parlerà di letteratura con Yaryna Grusha, scrittrice, pubblicista, traduttrice e docente di Lingua e Letteratura ucraina presso l'UNIMI e l'UNIBO, che guiderà il pubblico in un viaggio alla scoperta dei grandi scrittori ucraini, dai primi testi antichi fino alle opere contemporanee. Christian Rocca, direttore editoriale de Linkiesta e autore del libro L'Ucraina siamo noi, introdurrà l'intervento della docente. A chiudere la serata saranno gli attori Letizia Bravi e Marco De Francesca con la lettura recitata di alcuni brani tratti da opere classiche, moderne e contemporanee ucraine.

Domanim invece, sarà la volta del cinema, con Ivan Kozlenko, affermato cineasta ucraino e docente presso l'Amherst College negli Stati Uniti, che illustrerà la storia del cinema ucraino a partire dal primo studio cinematografico di Odessa fino al Premio Oscar del 2024. La conferenza sarà preceduta da un video saluto di Massimo Tria, ritico cinematografico e membro dell'AISU (Associazione Italiana di Studi Ucraini). Ospite d'eccezione Mstyslav Chernov, regista del documentario premio Oscar 20 giorni a Mariupol, che condividerà la sua esperienza tramite un video saluto.